

Festival del Cinema Ibero-Latino Americano, un 'esercizio intellettuale' tra passato e presente

CULTURA SOCIETÀ

26 Ottobre 2023

di Redazione Trieste All News



26.10.2023 – 19.46 – Una panoramica ampia e rigorosa sulle produzioni ibero-latinoamericano di ieri e di oggi, con tanti spunti di riflessione su passato e presente, su memoria, radici e intrecci, tra **Europa e America Latina**. Il **Festival del Cinema Ibero-Latino Americano** di Trieste torna dal 4 al 12 novembre 2023 al **Teatro Miela**. Ad aprire la 38ma edizione, il 4 novembre alle ore 20.00, nell'Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste, *Odisea de los Andes*, l'unico documentario realizzato sull'incidente aereo della squadra di rugby uruguayana sulle Ande il 13 ottobre 1972. Domenica 5 novembre, il Festival si trasferirà, come ormai **tradizione**, al Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" per la giornata dedicata alla proiezione dei film a tema ebraico di Shalom, il sentiero ebraico in America Latina: quest'anno sei opere, cinque provenienti dall'Argentina, una dal Brasile e una co-produzione Argentina-Germania, offrono storie di memoria e riscatto della comunità ebraica nel Sud del continente.

La sezione **Contemporanea Concorso** è composta da 14 opere, provenienti dall'America Latina e dalla Spagna. La sezione **Contemporanea (Fuori Concorso)** è composta da sette lungometraggi. La sezione **Contemporanea Malvinas** presenta questo anno 17 opere; 15 invece le opere della sezione **Contemporanea Mundo Latino**.

Il manifesto del **XXXVIII Festival del Cinema Ibero-Latino Americano** di Trieste porta la prestigiosa firma di *Héctor 'mono' Carrasco*, uno dei più importanti muralistas cileni, fuggito in Italia dopo il golpe di Augusto Pinochet e da allora residente nel nostro Paese (attualmente vive nel Monferrato, in Piemonte). Il suo stile coloratissimo nacque negli anni della presidenza Allende. Proprio a lui è dedicata la sezione **"Allende: 50 anni dopo"**: una vasta panoramica (20 opere) che affronta un gran numero di tematiche che sono state oggetto di straordinarie opere da parte di cineasti, non solo cileni. La barbarie generata dall'odio, i diritti umani violati quotidianamente per quasi 18 anni, la crudeltà dell'esilio, il disumano disegno economico neoliberale, le massicce proteste repressive brutalmente, la straordinaria solidarietà internazionale, la figura e la dimensione di Salvador Allende sono alcuni dei temi proposti dalle opere selezionate.

Rodrigo Díaz, direttore artistico del festival: "Ciò a cui non rinunciamo è la contestualizzazione dell'evento triestino in relazione al passato e al presente. A tal fine, il recupero della memoria è un "esercizio intellettuale" primordiale nell'elaborazione del programma di ogni anno. E non soltanto perché concepiamo il festival come un evento informativo/formativo, un ricostruire o rafforzare i ponti al di là dell'Atlantico con un mondo strettamente legato all'Italia nel corso della storia".

Antonella Cavallari, segretario generale IILA: "Nell'anno in cui ricorre un anniversario particolarmente significativo per la Storia dell'America Latina, i 50 anni dal golpe militare in Cile, l'IILA – Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana rinnova con vigore la pluriennale alleanza con l'APCLAI e il Festival del Cinema Ibero-Americano di Trieste, giunto alla sua XXXVIII edizione. La Direzione artistica del Festival, infatti, nella sezione speciale "Allende: 50 anni dopo", ha voluto rendere omaggio alla memoria di quei momenti storici, sottolineando come la solidarietà e la cooperazione possano avere un ruolo cruciale nelle relazioni internazionali: valori a cui anche l'IILA si ispira nelle sue azioni quotidiane".

Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste: "Trieste è città internazionale e aperta da sempre. Se il fascino della nostra città ha saputo crescere, lo si deve a molteplici progetti, consolidati e rafforzati nel tempo, tra questi anche al Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste, giunto quest'anno alla sua XXXVIII edizione, che rappresenta un evento unico in Italia e tra i più longevi in Europa dedicato alla più vasta cinematografia ibero-latinoamericana".

Massimiliano Fedriga, presidente della regione Friuli Venezia Giulia: "Il Festival non è solo una vetrina per il cinema ibero-latinoamericano, ma anche un'opportunità per arricchire il nostro bagaglio culturale, perché oltre alle proiezioni, l'evento offre momenti di incontro con registi e cineasti che consentono di approfondire le storie dietro le opere: numerose masterclass guideranno attraverso il linguaggio cinematografico e faranno scoprire le rivoluzioni che il cinema ha portato nel nostro modo di percepire la realtà".

Mario Anzil, vicegovernatore e assessore regionale alla cultura e sport: "A tutti gli organizzatori e i collaboratori e al numeroso pubblico che sempre partecipa, va il plauso della Regione Friuli – Venezia Giulia e mio personale, per l'impegno e la passione con cui da anni ci regalano queste magiche giornate di cinema e l'augurio di raggiungere sempre risultati migliori".

Marjanka Ban, assessore alla cultura del comune di Duino-Aurisina: "L'ampiezza del programma, ma soprattutto i contenuti delle proiezioni proposte porteranno un ulteriore arricchimento in una zona nella quale gli abitanti, storicamente appartenenti a due comunità di lingua e cultura diverse che continuano ad aprirsi sempre di più l'una all'altra e contemporaneamente imparano a conoscere nuove culture e nuove lingue che vengono dal resto del mondo, complice il fatto che anche le distanze geografiche sono ormai facilmente superabili".

I film del Concorso Ufficiale

- *La memoria que habitamos* di Diego Ercolano Argentina, 2022 – 85 min
- *La memoria de Arturo Castro* Godoy Argentina/Italia, 2022 – 85 min.
- *Los impactados* di Lucía Puenzo Argentina, 2023 – 90 min.
- *A margem do ouro* di Sandro Kakabadze Brasile, 2022 – 95 min.
- *Inventário de imagens perdidas* di Gustavo Galvão Brasile, 2023 – 77 min.
- *Cazadora* di Martín Duplaquet Cile, 2022 – 72 min.
- *El castigo* di Matías Bize Cile/Argentina, 2022 – 86 min.
- *El retrato de ella* di Fernanda Altamirano Cile, 2022 – 86 min.
- *Las coordenadas de la indiferencia* di José Luis Cáceres Dupré Cile, 2023 – 80 min.
- *El reino de Dios* di Claudia Sainte-Luce Messico, 2022 – 73 min.
- *Estoy todo lo iguana que se puede* di Julián Robles Messico, 2022 – 100 min.
- *Trigal* di Anabel Caso Messico, 2022 – 115 min.
- *El universo Montesinos* di Alex Quiroga Spagna, 2022 – 90 min.

I film di Contemporanea Concorso

- *Bronca* di Tomer Slutzky y Sergio (Shlomo) Slutzky Argentina/Israele, 2022 – 70 min.
- *El paraíso* di Fernando Sirianni e Federico Breser Argentina, 2022 – 103 min.
- *Julia no te cases* di Pablo Levy Argentina, 2022 – 60 min.
- *Plan para Buenos Aires* di Gerardo Panero Argentina, 2022 – 79 min.
- *Expuesta* di Eduardo Raspo Argentina, 2023 – 76 min.
- *Umbral* di Raquel Ruiz Argentina, 2023 – 65 min.
- *Que no me roben los sueños* di Zoé Brichau Chile/Belgio, 2021 – 28 min.
- *El arte de perder* di Sebastian Saam Chile/Germania, 2022 – 71 min.
- *¡Si se puede!-sindicalismo en Colombia* di Pieter De Vos Colombia/Belgio, 2023 – 33 min.
- *Guañuna* di David Lasso Ecuador, 2022 – 74 min.
- *Un mundo raro* di Eugenia Llaguno Messico 2022 – 18 min.
- *La mujer de estrellas y montañas* di Santiago Esteinou Messico, 2023 – 101 min.
- *Mundos cósmicos* di Sergio Tovar Velarde Messico, 2023 – 78 min.
- *Los últimos fareros* di Jeanette Conesa Spagna/Messico, 2023 – 75 min.

Contemporanea (Fuori concorso)

- *Perros del viento* di Hugo Grosso Argentina, 2022 – 105 min.
- *Una vez en Venecia* di Juan Zapata Brasile, Colombia-Italia-Germania, USA 2021 72min.
- *La versione* di Anita di Luca Criscenti Italia/Brasile/Uruguay, 2022 – 85 min.
- *El sabor d'Italia* di J. Carlos Mora del Moral Italia/Cuba, 2023 – 60 min.
- *La salvatrice – La salvadora* di Marco Benvenuti Italia, 2023 – 57 min.
- *La danza de los mirlos* di Alvaro Duque Perú, 2022 – 84 min.
- *Ad10s* di Eloy Carrizo y Santiago Mosquera Uruguay, 2021 – 100min.

Contemporanea Malvinas

- *1982 la gesta* di Nicolás Canale Argentina, 2022 – 82 min
- *La rebelión de las flores* di Maria Laura Vásquez Argentina, 2022 – 81 min.
- *Opera villera* di Néstor Sánchez Sotelo e Ana Farini Argentina, 2022 – 77 min.
- *Cómo copiarse en un examen* di Ignacio Sarsfield Argentina, 2023 – 78 min.
- *Cuarto oscuro* di Marina Rubino Argentina, 2023 – 90 sec.
- *El sótano, se busca empleado* di Becky Garello Argentina, 2023 – 61 min.
- *Entremedio* di Martín Gamaler Argentina, 2023 – 82 min.
- *Tormenta de fuego, incendios en la patagonia* di Luciano Nacci y Axel Emilien Argentina, 2023 – 63 min.
- *Manual para recuperar a mi ex* di Pablo Terrazas Bolivia, 2023 – 78 min.
- *Nada de mi padre* di Susanna Lira Brasile, 2023 – 93 min.
- *O lugar mais seguro do mundo* di Aline Lata y Helena Wolfenson Brasile, 2023 – 71 min.
- *Toque* di Pepe Alarcón Chile, 2022, 12 min.
- *Robinson* di Mauricio Caro Valderrama Colombia, 2022 – 23 min.
- *Así mismo* di Sharon Kleinberg Messico, 2022 – 16 min.
- *La pipera* di Miguel Pérez Messico, 2022 – 61 min.
- *La vida en el silencio* di Rodrigo Amaz Messico, 2022 – 125 min.
- *Un pasaje sin regreso* di José Gómez De Vargas Repubblica Dominicana, Olanda, Regno Unito, 2022 – 20 min.

Contemporanea Mundo Latino

- *La nana de la primera criatura* di Leonor Benedetto Argentina, 2022 – 6 min.
- *Recuerdo de travesía* di Elia Misesti Argentina/Italia, 2022 – 87 min.
- *Una mirada honesta* di Roberto Persano e Santiago Nacif Argentina, 2022 – 82 min.
- *Un hombre de cine* di Hernán Gaffet Argentina, 2022 – 113 min.
- *Cuentos de la tierra* di Pablo Leonidas Nisenenson Argentina, 2023 – 86 min.
- *La otra memoria del mundo* di Mariela Pietragalla Argentina, 2023 – 69 min.
- *Salidos de la Salamanca* di Josefina Zavalia Ábalos Argentina, 2023 – 63 min.
- *Irregular* di Fabrizio Catalano Bolivia, 2022 – 89 min.
- *Mi santa comadre* di Luis Carlos Osorio Páez Colombia, 2015 – 42 min.
- *Dióba* di Adriana Rojas Espitia Colombia, 2023 – 83 min.
- *Pedro* di Liora Spilk Bialostozky Messico, 2022 – 76 min.
- *El canto de las mescalas* di Ricardo Soto Messico, 2023 – 95 min.
- *Este fue nuestro castigo* di Luis Cintora Perú, 2023 – 88 min.
- *Vida férrea* di Manuel Bauer Spagna/Perú, 2022 – 95 min.

Allende: 50 años después

- *11 de septiembre: el último combate de Salvador Allende* di Patricio Henríquez Canada/Cile/Francia, 1998 – 53 min.
- *La memoria obstinada* di Patricio Guzmán Canada/Cile/Francia, 1997 – 58 min.
- *Allende, mi abuelo Allende* di Marcia Tambutti Allende Cile, 2015 – 90 min.
- *Quilapayún, más allá de la canción* di Jorge Lelva Cile, 2015 – 73 min.
- *De vida y muerte* di Pedro Chaskel Cile, 2015 – 45 min.
- *Chicago boys* di Carola Fuentes e Rafael Valdeavellano Cile, 2015 – 85 min.
- *El efecto ladrillo* di Carola Fuentes e Rafael Valdeavellano Cile, 2022 – 91 min.
- *Habeas corpus* di Claudia Barril e Sebastián Moreno Cile – 2015 – 80 min.
- *La ciudad de los fotógrafos* di Sebastián Moreno Cile – 2006 – 80 min.
- *Salvador Allende* di Patricio Guzmán Francia/Cile/Germania/Belgio/Spagna/Messico, 2004 100 min.
- *Villa olimpica* di Sebastián Kohan Esquenazi Cile/Messico/Argentina, 2022 – 70 min.
- *Muralismo chileno en exilio* di Daniel Obilitas Baca, Sandra Rudman Germania, 2023 – 75 min.
- *Contra la razón y por la fuerza* di Angel Flores Marini, Alexis Grivas, Carlos Ortiz Tejeda Messico, 1973 – 56 min.
- *Universidad comprometida* di Angel Flores Marini Messico 1972 – 28 min.
- *Las locas del 73* di Carolina Espinoza y Víctor Hugo Robles Spagna/Cile 2023 – 39 min.

• Retrospettiva di Álvaro Covacevich

- *Morir un poco* 69 min
- *La odisea de los andes* 92 min.
- *New love – la revolución de las flores* 100 min.
- *I diálogo de América* 45 min.
- *Cile, el gran desafío* 120 min.

Shalom: il sentiero ebraico in America Latina

- *La bruja de Hitler* di Virna Molina e Ernesto Ardito Argentina, 2022 – 117 min.
- *Zew* di Irene Kuten Argentina, 2023 – 70 min.
- *Jovens polacas* di Alex Levy-Heller Brasile, 2020 – 96 min.
- *40 tableros*, di Alfonso Gastiaburo Argentina, 2019 – 18 min.
- *Una mujer*, di Jeanine Meerapfel Argentina/Germania, 2021 – 104 min.
- *La casa de Wannsee*, di Poli Martínez Kaplun Argentina, 2019 – 70 min.

Cinema e Letteratura

- *El filmador* di Aldo Garay Uruguay, 2021 – 70 min.
- *Vals del diccionario* di María Victoria Menis Argentina, 2022 – 5 min.
- *Notas para una película* di Ignacio Agüero Cile/Francia, 2022 – 102 min.
- *Balada para niños muertos* di Jorge Navas Colombia, 2020 – 79 min.
- *Intemperie. La experiencia de Armando Rojas Guardia* di Luis Rodríguez e Andrés Rodríguez Venezuela, 2023 – 83 min.
- *Don Goyo* di Jorge Flores Velasco Ecuador, 2023 – 80 min.
- *El hemisferio nocturno de la Tierra* di Diego Arandojo Argentina, 2022 – 98 min.
- *Barrafonda* di Jorge Leandro Colás, Argentina 2018, – 76 min.
- *La uruguayaya* di Ana García Blaya Argentina/Uruguay, 2022 – 78 min.

[b.b]